

INDICE

PREFAZIONE..... »	XI
INTRODUZIONE..... »	XIII
 CAPITOLO I. IL FINE PIO E LA SUA TUTELA »	 1
1. Premessa cognitiva »	1
1.1. Uno sguardo alla disciplina canonistica tradizionale..... »	5
1.1.1. Una questione di coscienza »	7
1.1.2. L'itinerario della fiducia..... »	8
1.1.3. Tra <i>aequitas</i> (canonica) ed <i>equity</i> (inglese)..... »	10
1.1.4. Il ruolo delle cancellerie ecclesiastiche..... »	12
1.1.5. ...ed i richiami al diritto divino..... »	14
1.2. Le pie volontà..... »	16
1.2.1. Alle origini delle pie volontà »	17
1.2.2. Antichi strumenti: <i>mancipatio</i> e <i>fidei commissum</i> »	20
1.2.3. Usi (oltre la manomorta) »	24
1.2.4. Gli usi a favore dei religiosi: strumenti di un diritto amico »	27
1.3. Le pie fondazioni non autonome..... »	29
1.4. Fondazioni fiduciarie e di culto: riconoscimenti nel diritto italiano »	32
2. Il can. 1299 nelle disposizioni di ultima volontà »	36
2.1. Natura della norma e competenza della Chiesa..... »	40
2.2. Contenuto in riferimento alle ultime volontà..... »	43
2.2.1. Autodeterminazione e libertà di disporre (anche con un <i>trust</i>)..... »	47
2.2.2. Libertà negoziale e testamento: un confronto »	49
2.3. L'interpretazione e l'adempimento delle pie volontà..... »	52
2.3.1. Convergenti legami con l'art. 590 cod. civ. nell'esecuzione delle pie volontà »	58
2.3.2. Rapporti (e possibili, ma non insanabili, conflitti) con il diritto civile »	60
3. Le norme del diritto italiano sulla fiducia »	67
3.1. Quale negozio fiduciario? »	69
3.1.1. L'itinerario legislativo sulla fiducia in Italia »	72
3.1.2. Il Disegno di Legge sulla fiducia »	74
3.2. L'art. 627 cod. civ.: ruolo e significato attuale »	75
3.3. La crisi della legittima »	78

3.4. Dal punto di vista della Chiesa	»	83
3.5. Le disposizioni in favore dell'anima: volontà pie o <i>pro anima</i> ?	»	86
CAPITOLO II. PIE VOLONTÀ E TRUST	»	93
1. Provenienze, odierne certezze ed alcuni confronti	»	93
1.1. Un primo confronto	»	100
1.1.1. Una antica provenienza araba: il <i>Waqf</i>	»	106
1.1.2. L'insegnamento inglese: i <i>charitable (purpose) trust</i> quali strumenti per realizzare le pie volontà	»	109
1.1.3. <i>Non charitable purpose trust</i> e <i>charitable trust</i> : un esempio per la celebrazione di messe	»	114
1.2. Un peculiare confronto con le fondazioni fiduciarie di culto	»	116
1.3. <i>Trust</i> e (buona) amministrazione di beni ecclesiastici	»	118
2. Il <i>trust</i> nel diritto italiano	»	132
2.1. Ingresso e riconoscimento	»	134
2.1.1. La Convenzione de L'Aja nei suoi tratti salienti	»	137
2.1.2. La Legge di Ratifica e la questione del <i>trust</i> interno	»	143
2.2. Un lungo cammino, tra dottrina e prassi	»	147
2.3. La fiscalità ed i suoi effetti, in particolare sugli atti <i>mortis causa</i>	»	152
2.4. Prospettive	»	157
2.4.1. <i>Trust</i> onlus e possibili sviluppi negli Enti del Terzo Settore	»	158
2.4.2. Il contratto d'affidamento fiduciario: un <i>trust</i> italiano (anche per la Chiesa?)	»	165
2.4.3. L'attuale proposta di legge sul contratto d'affidamento fiduciario: spunti familiari dall'esperienza della Repubblica di San Marino	»	168
2.4.4. Un caso per comprendere meglio	»	173
CAPITOLO III. APPLICAZIONI, GIURISDIZIONE E SPUNTI DALLA PRASSI	»	177
1. Applicazioni del <i>trust</i> in relazione alla disposizione del can. 1299	»	177
1.1. <i>Trust</i> istituito con testamento (o con legato)	»	181
1.1.1. Inefficienze da evitare ed attenzioni da prestare	»	189
1.1.2. Efficienze del trustee rispetto all'esecutore testamentario: un confronto... ..	»	193
1.1.3. <i>Trustee</i> (o esecutore testamentario) ministro di culto: implicazioni sul disposto del can. 285 §4 e rilievi in particolare sul can. 1301	»	197
1.2. Fondazioni fiduciarie di culto e <i>trust</i> tra Concordato e Convenzione	»	202
2. Il Giudice e il <i>trust</i>	»	205
2.1. Quale legge applicabile: i criteri di collegamento della Convenzione	»	209

2.2. Il ruolo della clausola di <i>dépeçage</i> »	212
2.3. La rilevanza della giurisdizione volontaria per amministrare il <i>trust</i> »	214
2.3.1. L'esperienza della <i>Corte per il trust</i> nella Repubblica di San Marino »	221
2.3.2. L'arbitrato e la nuova frontiera dei metodi ADR »	224
2.4. Tutela (non solo) della <i>salus animarum</i> ed amministrazione del <i>trust</i> senza contrasti..... »	232
3. Qualche spunto per la Chiesa dalla prassi dei <i>trust</i> »	235
3.1. <i>Trust</i> pubblici: l'esempio dell'asilo di Trieste..... »	236
3.1.1. Un <i>trust</i> pubblico per l'università e la ricerca »	237
3.1.2. Un <i>trust</i> pubblico per la cultura e per il teatro »	238
3.2. Un <i>trust</i> benefico..... »	239
3.3. Un <i>trust</i> di scopo per un ospedale..... »	241
3.4. Un <i>trust</i> per la conservazione degli immobili (e delle chiese) »	243
3.5. Un <i>trust</i> contrastato »	244
3.6. Un <i>trust</i> mancato? »	248
3.7. Un <i>trust</i> che sa di Dottrina Sociale della Chiesa »	250
CONCLUSIONE..... »	255
SIGLE ED ABBREVIAZIONI »	257
BIBLIOGRAFIA »	259
RINGRAZIAMENTO »	281